



Associazione Artigiani
Trentino

Concorso di design “A come...LEGNO” 2019



Gli eventi dell'Associazione Artigiani

Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI.....	3
1.1) BANDITORE.....	3
1.2) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.....	3
1.3) OGGETTO DEL CONCORSO.....	3
1.4) REQUISITI DI PROGETTO	3
1.5) CRITERI DI PROGETTAZIONE.....	4
1.6) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	4
2) REGOLE PROCEDURALI.....	4
2.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE.....	4
2.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	5
2.3) MANUFATTI IN CONCORSO – PROPRIETÀ E ALTRI DIRITTI.....	5
2.4) MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE.....	5
2.5) CAUSE DI ESCLUSIONE.....	5
2.6) SCADENZE.....	5
3) FASE DI ELABORAZIONE E CONSEGNA.....	6
3.1) MATERIALE RICHIESTO.....	6
3.2) SCADENZE E CONSEGNA DEI MATERIALI.....	6
3.3) RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	7
4) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE.....	7
4.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	7
4.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
4.3) PREMI.....	7
4.4) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE.....	7
5) DISPOSIZIONI FINALI.....	8
5.1) DISCREZIONALITÀ DELL’ENTE.....	8
5.2) RESPONSABILITÀ DEI PARTECIPANTI - MANLEVA.....	8
5.3) CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI.....	8
5.4) CONTROVERSIE.....	8

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) BANDITORE

Denominazione: Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

Indirizzo: via Brennero, 182 – 38121 Trento (TN)

Tel. 0461/803800

PEC: assart@pec.artigiani.tn.it

1.2) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso prevede la partecipazione in coppia di un'impresa dell'artigianato e di un progettista.

Nel particolare, la partecipazione è aperta a:

- come impresa dell'artigianato: a tutte le imprese - del settore legno - iscritte alla Camera di Commercio d'Italia, regolarmente iscritte a Confartigianato (v. per il Trentino iscritte all'Associazione Artigiani Trentino).
- come progettista: a tutti gli architetti, ingegneri, geometri, designer, o giovani professionisti, regolarmente iscritti all'Albo del proprio Ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, ad eccezione dei designer e dei professionisti diplomati presso il liceo artistico con indirizzo del design del legno, che dovranno dimostrare il proprio titolo di studio. Il progettista non deve essere in organico all'azienda dell'artigiano partecipante.

1.3) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di idee è l'acquisizione di un progetto e relativo prototipo per la realizzazione di un elemento di **arredo urbano**.

L'ARREDO URBANO è uno specifico ambito progettuale che mira ad attrezzare gli spazi pubblici urbani con manufatti, fissi o rimovibili, funzionali alla risoluzione di varie problematiche connesse alla fruibilità della città.

Attrezzare gli spazi urbani significa dotarli di una propria identità stilistica e funzionale e renderli riconoscibili e unici.

Molte Amministrazioni pubbliche sono impegnate, nonostante le scarse risorse disponibili, nell'azione di riqualificazione degli spazi urbani, mediante l'inserimento di elementi di arredo che uniscano funzionalità, praticità, stile e design.

Il concorso si pone l'obiettivo di dare risposte concrete e innovative a questa esigenza.

Il regolamento del concorso prevede la presentazione di un singolo elemento di arredo. Ciò nonostante e a completamento della proposta progettuale, viene richiesta la dimostrazione, esclusivamente illustrativa, della potenzialità dell'oggetto stesso, di coordinarsi stilisticamente ad altri elementi di arredo, nel caso della progettazione di un'area omogenea.

È obbligatorio, nell'ottica di un inderogabile maggiore impegno nella salvaguardia e nella preservazione dell'Ambiente, l'utilizzo del Legno come componente fondamentale e maggioritario dell'opera. Il Legno potrà essere utilizzato come elemento strutturale, funzionale o decorativo. In ogni caso, qualsiasi altro materiale utilizzato a completamento dell'opera, dovrà essere riciclabile e non nocivo alle persone e all'Ambiente.

Il concorso, infine, vuole proporre con forza l'azione sinergica tra progettista e azienda artigiana del legno, come esempio virtuoso di sintesi tra la grande tradizione italiana del Design e l'articolato e capace tessuto produttivo delle imprese artigiane del legno e dell'arredo.

1.4) REQUISITI DI PROGETTO

Nello specifico si richiede la progettazione e la realizzazione di un elemento di arredo urbano di forma libera.

Limitatamente al prototipo è necessario prevedere un meccanismo di montaggio e smontaggio che permetta che l'oggetto smontato sia contenuto in imballi rigidi di dimensioni non superiori a 120 cm x 80 cm - con altezza massima di 100 cm. Pertanto sarà necessario prevedere la redazione di un foglio di istruzioni per il montaggio/smontaggio.

La proposta progettuale deve essere riconducibile al territorio e ai materiali che la caratterizzano. È obbligatorio l'utilizzo del legno, in ogni sua natura. È possibile prevedere l'abbinamento e/o integrazione di più materiali (metallo, vetro, pietra...) per l'esecuzione dell'oggetto anche se le parti in legno devono avere un ruolo importante e prioritario nella sua costruzione complessiva, risultando predominanti nell'immagine complessiva. Detti materiali devono avere i **requisiti tecnico-normativi per essere adoperati in spazi pubblici**, nonché essere naturali e riciclabili.

Potranno essere utilizzati pitture e colori a discrezione del progettista, purché naturali e atossici.

Il manufatto deve poter essere riprodotto di serie. Sarà quindi necessario individuarne e indicarne i costi di fabbricazione, i tempi di realizzazione e il prezzo finale di vendita.

Il prototipo del modulo dovrà essere realizzato in scala 1:1.

In caso di utilizzo di legno certificato PEFC/PEFC Filiera Solidale proveniente da schianti per la realizzazione del prototipo, il prototipo stesso non dovrà essere marchiato per questioni di anonimato. Dovrà invece essere inserita nel materiale documentale una dichiarazione in forma anonima di utilizzo di legno certificato PEFC/PEFC Filiera Solidale proveniente da schianti (per eventuali informazioni in merito è possibile contattare la dott.ssa Valentina Friziero c/o Sapi Srl – Ufficio Sistemi di gestione - PEFC v.friziero@sapi.artigiani.tn.it).

Il progetto dovrà essere originale e non dovrà essere stato proposto in altri concorsi o in pubblicazioni.

1.5) CRITERI DI PROGETTAZIONE

Il modulo progettato deve essere destinato all'arredo urbano.

A titolo indicativo ma non esaustivo può rientrare in una delle seguenti tipologie:

- panchine, tavoli e sedute in genere
- pensiline, gazebo
- cestini e contenitori per la raccolta differenziata, posacenere, fioriere,
- dissuasori parcheggi, transenne pedonali, recinzioni e staccionate, protezioni per alberi
- rastrelliere per bici, fontanelle, aste per bandiere, cassette postali, orologi, parchimetri, totem fermata taxi, ecc.
- bacheche, espositori e cartellonistica pubblicitaria
- griglie per protezione alberi, tombini, armadi tecnologici
- cartelli segnaletica stradale e targhe toponomastica
- illuminazione pubblica e semafori
- giochi per parchi, attrezzature percorso vita, ecc.

1.6) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Bando di Concorso;**
- **Domanda di partecipazione**

Tutta la documentazione è scaricabile dal sito dell'Ente Banditore all'indirizzo:

www.artigiani.tn.it

2) REGOLE PROCEDURALI

2.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammesse tutte le coppie di artigiano e progettista come indicato nell'articolo 1.2.

Ogni artigiano e ogni progettista può concorrere inviando al massimo una proposta progettuale.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento artigiano/progettista.

Sono esclusi dalla partecipazione i membri della giuria, i loro parenti e le persone che hanno rapporti professionali continuativi con loro.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i partecipanti coinvolti.

2.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Bando*.

2.3) MANUFATTI IN CONCORSO – PROPRIETÀ E ALTRI DIRITTI

Al termine del Concorso l'Ente banditore avrà il diritto di utilizzare liberamente e senza limitazioni i manufatti, segnatamente nell'ambito della propria attività generale di promozione dell'artigianato e/o in caso di organizzazione di altri eventi, quali a titolo esemplificativo concorsi, mostre, vetrine, allestimenti vari, ecc.

Al termine del Concorso l'Ente banditore avrà altresì il diritto di pubblicare, nelle forme e nei modi ritenuti opportuni, i progetti e i manufatti consegnati.

I diritti di cui sopra si intendono concessi a titolo gratuito: nessuna pretesa economica potrà quindi essere avanzata da ideatori e/o realizzatori dei manufatti nei confronti dell'Ente banditore, che dovrà comunque in ogni tempo dar conto, nell'ambito dell'esercizio di tali propri diritti, della paternità morale dell'opera in capo ai progettisti/artigiani.

Fermo restando quanto precede, la proprietà e tutti gli altri diritti, sia morali che patrimoniali, dei progetti e dei manufatti in concorso, restano in capo ai rispettivi ideatori e/o realizzatori, i quali dovranno autonomamente provvedere a concordarne le relative modalità di gestione e sfruttamento. L'Ente banditore rimarrà totalmente estraneo a tali accordi e ad eventuali controversie che dovessero insorgere in merito.

2.4) MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE

Ogni coppia di artigiano e progettista ai fini dell'iscrizione al concorso dovrà inviare:

- Domanda di partecipazione
- Consenso al trattamento dei dati personali per ciascun componente della coppia
- Carta d'identità o documento di riconoscimento valido di ciascun componente della coppia
- Documento che attesti:
 - per l'artigiano la regolare iscrizione presso la Camera di Commercio e presso Confartigianato
 - per il progettista: la regolare iscrizione presso all'Albo del proprio Ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, oppure l'attestazione del completamento del percorso di studi per designer e diplomati presso il liceo artistico con indirizzo del design del legno.

A seguito della registrazione verrà attribuito alla coppia partecipante un codice, che dovrà essere riportato all'esterno delle buste contenente il materiale da consegnare.

2.5) CAUSE DI ESCLUSIONE

I progetti presentati saranno esclusi in caso di:

- elaborati che riportino testi in lingua diversa dall'italiano
- elaborati che riportino nomi, loghi o riferimenti al progettista e/o all'artigiano
- comunicazione a terzi e/o diffusione, da parte dei partecipanti e prima del termine del Concorso, di qualsiasi materiale relativo ai propri progetti.

2.6) SCADENZE

Per lo svolgimento del concorso sono previste le seguenti scadenze:

pubblicazione del bando	29/05/2019
termine per invio domanda di partecipazione	30/06/2019
termine per rinuncia partecipazione	21/07/2019
termine per consegna materiale (rif. Punto 3.1)	03/10/2019 - entro le ore 16.00
riunione Commissione giudicatrice	08/10/2019
mostra di tutti i prototipi presentati	18-19-20/10/2019
proclamazione dei vincitori	19/10/2019

3) FASE DI ELABORAZIONE E CONSEGNA

I partecipanti dovranno produrre, con mezzi propri, i seguenti materiali:

3.1) MATERIALE RICHIESTO

- **Prototipo** in scala 1:1 - con relative istruzioni di montaggio/smontaggio

Una busta anonima, al cui interno verrà inserito:

1. una busta anonima con indicante esternamente il: “Nome del Progetto” contenente:

- **Foto in formato digitale del prototipo**, che verrà utilizzata per le relative pubblicazioni
- **Relazione illustrativa** – in formato pdf, massimo 2 facciate formato A4 - orientamento verticale - per un massimo di 6.000 caratteri spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Sono ammessi schemi grafici ed immagini. La relazione deve contenere un’ipotesi di massima della riproduzione di serie, indicando i costi di fabbricazione, i tempi di realizzazione e il costo finale del prodotto.

- **Tavole grafiche in numero massimo pari a 3** - in formato pdf, dimensione A3- orientamento orizzontale

- tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale.

I files relativi alla relazione illustrativa e alle tavole grafiche NON dovranno:

- ✓ eccedere ciascuno la dimensione di 10 MB;
- ✓ contenere riferimenti all'autore.
- **Dichiarazione in forma anonima di utilizzo di legno** certificato PEFC/PEFC Filiera Solidale proveniente da schianti per la realizzazione del prototipo.

2. una busta anonima indicante esternamente la dicitura: “Nome del Progetto – Indicazione Codice” contenente:

- il codice assegnato al momento della conferma di partecipazione.

La lingua ufficiale per presentare tutti gli elaborati è l’italiano.

3.2) SCADENZE E CONSEGNA DEI MATERIALI

La domanda di partecipazione deve essere inviata entro per email all’indirizzo: eventi@artigiani.tn.it entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 30 giugno 2019.

Tutto il materiale richiesto (come indicato nel punto 3.1) dovrà essere consegnato entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 3 ottobre 2019 presso: Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, via Brennero, 182 – 38121 Trento (TN).

Il materiale cartaceo dovrà essere inserito in busta chiusa anonima, all’interno dell’imballo del prototipo.

Per garantire l’anonimato il materiale dovrà essere consegnato a mezzo di corriere, indicando come mittente lo stesso nome e indirizzo del destinatario.

La consegna può avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

La consegna si considererà tempestiva solo se il tutto il materiale richiesto sarà ricevuto dall’Ente banditore nei termini e con le modalità sopra indicate. In caso contrario, il materiale pervenuto verrà escluso dalla valutazione.

Come attestazione di consegna entro i termini verrà rilasciata fotocopia del plico riportante il numero progressivo di consegna, il giorno, l’ora e il timbro dell’Associazione.

L’Associazione si riserva il diritto di sospendere o modificare il calendario in qualsiasi momento durante il concorso, se ritenuto necessario dagli organizzatori e se dovessero sorgere circostanze ostative fuori dal controllo e dalla volontà dei soggetti promotori.

Eventuali rinunce di partecipazione devono essere comunicate per email all’indirizzo eventi@artigiani.tn.it entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 31 luglio 2019.

3.3) RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate per email all'indirizzo eventi@artigiani.tn.it

I quesiti dovranno riportare, nell'oggetto, la dicitura “Concorso di design - A come...Legno”.

Le risposte verranno pubblicate sul sito www.aclelegno.it

Non potrà essere data risposta a domande poste a voce o per telefono inerenti al contenuto del concorso.

4) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

4.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, sarà designata dall'Ente banditore e selezionata, prima della conclusione del presente bando, secondo criteri di trasparenza e competenza.

4.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri sui quali sarà chiamata ad esprimersi la Commissione sono i seguenti:

- corrispondenza tra progetto e tema proposto: fino a 20 punti
- corrispondenza tra funzionalità, praticità, stile e design: fino a 20 punti
- predominanza dell'utilizzo del legno nel progetto: fino a 20 punti
- originalità: fino a 10 punti
- realizzabilità del manufatto rispetto alla produzione di serie: fino a 10 punti
- azienda certificata PEFC che realizza il prototipo con materiale certificato PEFC: 2 punti
- azienda certificata PEFC che realizza il prototipo con materiale certificato PEFC e Filiera Solidale proveniente da schianti: 3 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

La Commissione si riunirà, in forma riservata, il giorno 8 ottobre 2019.

4.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con l'individuazione di una graduatoria. Ai primi cinque progetti e relativi prototipi verrà riconosciuto un premio in visibilità e promozione attraverso la pubblicazione sui canali web e social dell'Associazione, la diffusione di appositi comunicati stampa, l'organizzazione di alcune mostre o vetrine.

Tutti i progetti presentati saranno oggetto di una mostra dedicata all'interno dell'evento “A come...Legno” che si terrà il 18-19-20 ottobre 2019 a Trento e saranno inseriti in un catalogo digitale.

I primi 5 manufatti classificati, a chiusura dell'evento “A come...Legno”, verranno esposti a Trento presso Palazzo Roccabruna, la Casa dei prodotti trentini.

La proclamazione dei vincitori avrà luogo a Trento nella giornata di sabato 19 ottobre, in occasione dell'evento “A come...Legno”.

4.4) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE

Fermo restando quanto precisato al precedente punto 2.3, l'Ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'Ente banditore:

- potrà pubblicare tutte le proposte progettuali presentate sul sito o su materiali di promozione del concorso suddetto, dell'evento “A come...Legno” e più ampiamente dell'artigianato.
- potrà allestire mostra con alcune o tutte le proposte presentate.

Ogni partecipante al concorso concede in maniera gratuita all'Ente banditore i diritti di riproduzione delle opere e dei concepts concorrenti, al fine dell'eventuale pubblicazione e delle altre forme di comunicazione, promozione e attività dell'Ente banditore stesso.

5) DISPOSIZIONI FINALI

5.1) DISCREZIONALITÀ DELL'ENTE

L'Ente banditore avrà diritto di decisione finale su tutto quanto non specificato nel presente bando.

I partecipanti rinunciano quindi fin d'ora ad avanzare pretese e/o intentare azioni legali nei confronti dell'Ente banditore per quanto riguarda lo svolgimento del Concorso e i suoi esiti, nonché per eventuali modifiche del bando e/o della documentazione grafica e descrittiva.

5.2) RESPONSABILITÀ DEI PARTECIPANTI - MANLEVA

Gli ideatori/realizzatori dei progetti/manufatti sono gli unici responsabili di eventuali violazioni di diritti di proprietà intellettuale altrui. Gli stessi si impegnano pertanto a manlevare e tenere indenne l'Ente banditore in caso di pretese avanzate da terzi.

Nel caso di evidenti violazioni si procederà inoltre alla immediata esclusione del progetto dal concorso.

Gli autori dei progetti resteranno gli unici proprietari dei diritti di proprietà intellettuale relativi ai materiali da essi realizzati.

5.3) CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI

I partecipanti al Concorsi su impegnano ad acconsentire al trattamento dei propri da parte dell'Ente banditore, autorizzandone in particolare l'inserimento in banche dati, la comunicazione a terzi e la diffusione, nei termini indicati nei modelli di informativa/consenso.

5.4) CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie promosse da e/o nei confronti dell'Ente Banditore in relazione al presente bando e/o agli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso, saranno rimesse alla competenza esclusiva del Tribunale di Trento

TRENTO, 29 MAGGIO 2019